

Lo Stato Parallelo: La Prima Inchiesta Sull'Eni Tra Politica, Servizi Segreti, Scandali Finanziari E Nuove Guerre Da Mattei A Renzi

Lo Stato parallelo Tascabili Oil Spaces Exploring the Global Petroleumscape Routledge

Oil Spaces traces petroleum's impact through a range of territories from across the world, showing how industrially drilled petroleum and its refined products have played a major role in transforming the built environment in ways that are often not visible or recognized. Over the past century and a half, industrially drilled petroleum has powered factories, built cities, and sustained nation-states. It has fueled ways of life and visions of progress, modernity, and disaster. In detailed international case studies, the contributors consider petroleum's role in the built environment and the imagination. They study how petroleum and its infrastructure have served as a source of military conflict and political and economic power, inspiring efforts to create territories and reshape geographies and national boundaries. The authors trace ruptures and continuities between colonial and postcolonial frameworks, in locations as diverse as Sumatra, northeast China, Brazil, Nigeria, Tanzania, and Kuwait as well as heritage sites including former power stations in Italy and the port of Dunkirk, once a prime gateway through which petroleum entered Europe. By revealing petroleum's role in organizing and imagining space globally, this book takes up a key task in imagining the possibilities of a post-oil future. It will be invaluable reading to scholars and students of architectural and urban history, planning, and geography of sustainable urban environments.

Confindustria nella Repubblica (1946-1975)

Corso di diritto naturale o di filosofia del diritto completato nelle materie più importanti da alcuni schizzi storici e politici di Errico Ahrens

Essays in Memory of M.J. Vermaseren

Biblioteca Enciclopedica Italiana Volume XXI

Criminal Network. Politica, amministrazione, ambiente e mercato nelle trame della mafia

ANNO 2019 LA MAFIOSITA' SECONDA PARTE

Quali sono i videogiochi made in Italy? E che immagine restituiscono dell' Italia? Il videogame nel Belpaese esprime caratteri di cultura nazionale tanto nelle produzioni nostrane quanto nell' adattamento e nella ricezione culturale dei prodotti esteri. I contributi di questa raccolta, firmati da ricercatori italiani e internazionali, trattano della fruizione e della produzione italiana di questi prodotti, della rappresentazione del nostro

paese, delle relazioni tra giochi, fumetti, cinema, sport e brand nazionali, delle comunità di giocatrici, critici e studiose e del crescente riconoscimento istituzionale del medium come veicolo per la promozione del patrimonio storico-culturale.

Vi è un protagonista che ha attraversato per mezzo secolo le vicende eversive italiane. Lo troviamo a fianco del presidente degli Stati Uniti e seduto al tavolo da poker con Buscetta, nella fondazione di una massoneria universale e tra i congiurati della Rosa dei Venti, vicino a Junio Valerio Borghese e in rapporti con vertici militari, della diplomazia e degli affari. È il principe palermitano Gianfranco Alliata di Montereale, uscito indenne dalle vicende penali che lo videro coinvolto a partire da quando il suo nome risuonò tra i mandanti della prima strage della Repubblica, l'ecidio di Portella della Ginestra, essendo stato il suo accusatore avvelenato per tempo in una cella dell'Ucciardone. Un'esistenza rimasta nell'ombra, su cui fa luce il saggio di Giovanni Tamburino, il magistrato che nel 1974 a Padova condusse l'inchiesta contro la struttura eversiva di stampo neofascista denominata Rosa dei Venti. Il volume attinge a una ricca documentazione inedita, custodita nell'Archivio storico della Camera, ad atti giudiziari, a fondi archivistici finora inesplorati (su cui si basa, tra l'altro, la ricostruzione della biografia di Alliata e delle figure da lui incrociate nella Cronologia curata da Maurizio Massignan). Ne è risultata l'evidenza di nessi inimmaginabili tra organismi (consorterie mafiose, gruppi neofascisti, massoneria occulta, servizi segreti sottomessi) e personaggi (killer di diverso colore, magistrati corrivi, generali infedeli, politici pavidi) che impone una profonda rilettura dell'età dei terrorismi. L'esistenza di un comune obiettivo spiega l'uso sistematico della violenza anche di opposto segno nella manipolazione dei momenti cruciali della storia recente. Il tutto ricordato da una zona grigia che emerge con nitidezza da queste pagine: una rete protettiva, stratificata ed estesa più di quanto si pensasse, la cui esistenza chiarisce le lunghe impunità e i singolari trattamenti riservati agli autori delle stragi e delle violenze.

I centri minori italiani nel tardo medioevo

Rassegna Mineraria, Metallurgica E Chimica

Città reali e immaginarie del continente americano

Russia, sociologia del sommerso

Atti parlamentari

Principale organizzazione di interesse degli industriali, Confindustria ha avuto un ruolo essenziale nel determinare le forme della Ricostruzione e, successivamente, della modernizzazione in Italia. È difficile affermare che la sua azione si sia limitata alla sola difesa sindacale degli associati; altrettanto spesso infatti essa ha agito di fronte a minacce reali o percepite, condizionando gli equilibri della nostra fragile democrazia. Utilizzando documenti in parte inediti insieme a quanto emerso a più riprese in processi e inchieste giornalistiche, il presente lavoro riannoda i fili di un discorso finora rimasto privo di un focus specifico: la storia politica dell'organizzazione industriale e di alcuni dei suoi più importanti membri, ricostruendone la trama coperta accanto a quella ufficiale e seguendo come un "filo rosso" i rapporti con il blocco civico-militare che, nato nella declinazione della Guerra fredda in Italia, manifestò appieno i suoi propositi nel "quinquennio nero" 1969-1974.

Consists of separately numbered series of publications of the Parlamento as a whole, the Senato, and the Camera dei deputati. Each session is divided into Disegni di leggi; Documenti; and: Discussioni.

Equatoria 12. parallelo

Storia politica degli industriali italiani dal dopoguerra alla strategia della tensione

Testo

Discorsi apologetici sopra la città di Asolo e il suo Vescovado. [By J. Riccati.] (Apologia contro alcune asserzioni di un anonimo Trivigiano. Osservazioni sopra una scrittura contro Asolo del signor F. Milani.).

Il vero poliziottesco

Contributi

Il più noto giornalista italiano ha parlato a lungo con Prodi e Berlusconi, e ne ha raccolto, con il consueto stile secco e immediato, i progetti sulla nascita, a sinistra, del Partito democratico e, a destra, del Partito della Libertà.

Il serpente cambia pelle. Cosa Nostra è in una delicata fase di transizione, con un vuoto di rappresentanza ai livelli più elevati del potere. Chi sarà il prossimo erede di Riina e di Provenzano? Quali sono le strategie per indirizzare i nuovi affari e ridefinire l'immagine del sodalizio? Nel tempo, si sono scontrati due diversi modi di concepire la guida di Cosa Nostra: l'uno, attraverso il terrore e le stragi; l'altro, attraverso la mediazione e un solido, silenzioso, sistema di relazioni di potere. Salvatore Riina e Bernardo Provenzano hanno incarnato le due anime dell'organizzazione; dopo la loro cattura, Cosa Nostra ha la necessità di trovare qualcuno che con altrettanta abilità possa incarnare il carisma e l'autorevolezza dei suoi capi storici, guidando senza strappi il sodalizio mafioso in una difficile fase di trasformazione. L'erede al trono potrebbe essere Matteo Messina Denaro, super latitante con la particolare abilità di sparire nel nulla. Alessandra Dino indaga per la prima volta le vicende riguardanti lo scontro per il potere, descrive una mafia che cerca rapporti sempre più stretti con il mondo della politica e dell'economia e produce essa stessa nuovi modelli organizzativi e nuovi stili di comando, tratteggia i profili dei protagonisti e stila un'inedita biografia del prossimo, e spietato, probabile leader. Ricordando anche come in questa situazione di stallo in cui si trova oggi l'organizzazione mafiosa «lo Stato potrebbe e dovrebbe approfittare per stroncare sul nascere le ambizioni e le speranze di chiunque voglia prolungare la vita di Cosa Nostra, prima che sia l'organizzazione stessa ad approfittarne, grazie alla sua, ormai proverbiale, capacità di adattamento. Muoversi in questa direzione non porterebbe certamente alla sconfitta definitiva della criminalità organizzata, ma potrebbe reciderne un importante ramo, registrando un altro considerevole passo nella direzione della sconfitta di Cosa Nostra che come ricordava Giovanni Falcone alla stregua di ogni fenomeno umano, ha avuto una sua origine e avrà comunque una sua inesorabile fine». L'analisi del vertice di Cosa Nostra è un punto di snodo cruciale nella costruzione di una teoria credibile dell'universo mafioso, delle sue regole di inclusione, delle sue gerarchie, delle sue strategie e alleanze. Per questo il libro di Alessandra Dino è di grande utilità nella ricerca di un approccio più serio e più avanzato. Nando dalla Chiesa, "L'Indice" Alessandra Dino ricostruisce una storia crudele con documenti di prima mano, come se si occupasse dei massacri nella

ex Jugoslavia, e si immerge tra le macerie della guerra civile siciliana per cercare la chiave della nuova leadership."il venerdì di Repubblica"

Quaderni Di Storia

Descrizione di Torino. [With a plan.] F.P.

From the Fall of the Ancient World to the Age of Decolonisation

Opere di Galileo Galilei

Exploring the Global Petroleumscape

Lo Stato parallelo

Tra le inchieste pubblicate da Chiarelettere sul potere in Italia NON POTEVA MANCARE UN LIBRO SULL'ENI. Il suo amministratore delegato vale più del ministro degli Esteri, sul suo tavolo passano affari miliardari, alleanze internazionali, interessi geopolitici, questioni di sicurezza fondamentali. I più grandi scandali e casi di corruzione sono nati qui, dall'Ente che più volte con le sue strategie spericolate, prima filoarabe poi filorusse, ha messo in crisi i nostri rapporti con gli alleati occidentali. Il suo fondatore, ENRICO MATTEI, è morto in circostanze ancora oggi misteriose, un suo ex presidente, Gabriele Cagliari, coinvolto in Tangentopoli, si è suicidato in carcere, gli ultimi due amministratori delegati sono indagati per corruzione internazionale. Ce n'è abbastanza per farci un libro. In quasi cinque anni Greco e Oddo hanno intervistato ex funzionari, addetti ai lavori, politici, studiosi (qualcuno si è negato), verificando bilanci e documenti di ogni tipo, anche privati. Ne è nato UN RACCONTO CORALE E RICCHISSI MO DELL'ITALIA degli ultimi sessant'anni: dalla Dc di Fanfani e le aperture di Moro alle giravolte di Berlusconi, grande alleato di Putin. In gioco ci sono la nostra indipendenza energetica e la diversificazione degli approvvigionamenti che potrebbe sconvolgere gli assetti del Mediterraneo. Nessuno, dopo aver letto questo libro, potrà negare che l'Eni è davvero UNO STATO NELLO STATO.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Oggi le persone si stimano e si rispettano in base al loro grado di utilità materiale da rendere agli altri e non, invece, al loro valore intrinseco ed estrinseco intellettuale. Per questo gli inutili sono emarginati o ignorati.

La città medievale è la città dei frati? / Is the medieval town the city of the friars?

Storia della strategia della tensione 1965-1974

Sud Sudan tra passato e presente

La prima inchiesta sull'Eni tra politica, servizi segreti, scandali finanziari e nuove guerre. Da Mattei a Renzi

Gli ultimi padrini

Politica, amministrazione, ambiente e mercato nelle trame della mafia

Through this edited collection, the contributing authors examine the pertinence and actuality of Marx's general law while analyzing past and present issues in political economy in Latin America and beyond.

1520.705

L'AMICO TERRORISTA

l'Italia "oscura" nei documenti e nelle relazioni della Commissione

stragi

L'eco del boato

Storia dell'Italia corrotta

Oil Spaces

Indagine sul governo di Cosa Nostra

Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

Le 'stragi nere' iniziano il 12 dicembre 1969 con Piazza Fontana e terminano il 4 agosto 1974 con l'attentato al treno Italicus. Alcuni giorni dopo la bomba di Milano, il settimanale britannico "The Observer" parlerà di 'strategia della tensione', riferendosi non solo alle bombe ma al modo in cui sono stati strumentalizzati attentati e disordini sociali, chiamando in causa la stampa e i politici. La stagione dello stragismo, ignota ai Paesi dell'Europa occidentale, ha minato le istituzioni democratiche e la convivenza sociale dell'Italia, con l'aggravante che in quarant'anni non sono stati condannati né i mandanti né gran parte degli esecutori. Solo in sede storica si è fatto un po' di ordine. Mirco Dondi ricostruisce gli episodi stragisti, soffermandosi in particolare sul loro impatto immediato.

Dietro tutte le trame

Storie, rappresentazioni, contesti

Analecta Romana Istituti Danici

Cybele, Attis and Related Cults

Il videogioco in Italia

Documenti Preceduda Una Esposizione Storica E Raccolti Per Decreto Del Governo Delle Romagne

Fin dalla metà del XIII secolo la presenza degli Ordini mendicanti diventa elemento caratterizzante della città medievale. Questo fenomeno sempre più esteso, che si consolida progressivamente nei decenni seguenti, raggiungendo l'apice nel corso del Trecento, provoca un acceso dibattito all'interno delle comunità conventuali sull'opportunità o meno di erigere complessi duraturi e monumentali nei contesti urbani. La successiva costruzione di una rilevante moltitudine di conventi nella penisola italiana incide profondamente sulle scelte artistiche e architettoniche con soluzioni innovative che verranno replicate, con opportune declinazioni locali, in un ampio contesto territoriale. La crescita della città europea tra XIII e XIV secolo risentirà profondamente della presenza dei conventi mendicanti, determinando l'espansione di alcune aree, l'incremento residenziale e demografico in altre, la trasformazione del tessuto storico prossimo ai principali poli urbani, religiosi e politici. Questo volume, esito del progetto di ricerca interdisciplinare e internazionale, La città medievale. La città dei frati | Medieval city. City of the friars, sostenuto da diversi enti e istituzioni, prospetta molteplici approcci e competenze utili a far luce sulla complessità e la ricchezza di

una delle più significative esperienze religiose dell'età medievale e della prima età moderna.

These collected essays on the cult of Cybele and Attis represent an international tribute to the late Professor M.J. Vermaseren. Articles included treat aspects of this cult form its origin through its last manifestations in the later Roman Empire.

La Sacra Bibbia di Vence

L'Italia spezzata

The Boundaries of Europe

***Gianfranco Alliata e le origini della strategia della tensione
Conflitto e democrazia in Europa, 1650-2000:***

1: Parte generale

Il vero poliziottesco vuole farvi scoprire il vero carattere di un genere ancora oggi attuale, audace e contestato, attraverso lo studio dei personaggi, delle storie e dei messaggi che registi, sceneggiatori e attori hanno voluto trasmettere come interpreti dei tempi e parti attive dei tanti cambiamenti intervenuti nel modo di pensare e di agire di una società divisa tra uomini di potere, uomini onesti e fuorilegge, dove non è difficile riconoscere il buono, il bello, il brutto e il cattivo del poliziesco italiano anni '70.

Come mai la corruzione ha così lunga vita nella storia del nostro paese? Come mai resiste ad ogni epoca e ad ogni regime politico? Come mai in questo campo non si riesce a trovare niente di veramente dissuasivo, niente che provi ad estirparla nel costume, nel comportamento, nell'atteggiamento degli attori coinvolti? Come mai questo tratto di continuità nella storia d'Italia, questo elemento costante, capillare, quasi costitutivo del funzionamento delle istituzioni nel nostro paese, non si riesce ad interromperlo? Perché ciò che è accaduto nel passato continua ad accadere oggi? A queste domande, ricostruendo alcuni dei principali scandali dal 1861 ad oggi, provano a rispondere gli autori di Storia dell'Italia corrotta partendo dal presupposto che non c'è altro comportamento criminale che scardina di più la percezione dello Stato e ne distrugge credenza e legittimazione, al punto da definirlo "reato di corrosione e di fragilità di Stato", perché commesso da rappresentanti dello Stato su funzioni e compiti dello Stato. La corruzione per gli autori "ha assunto nel corso della storia italiana essenzialmente il volto delle istituzioni", non è dunque un problema della morale singola del cittadino ma della concezione dello Stato di una parte delle classi dirigenti del paese, che hanno reso l'abuso e la profittabilità del loro potere un fatto consuetudinario e diffuso, una normale modalità di esercitare la funzione politica, burocratica e

imprenditoriale. Si potrebbe quasi parlare di “banalità” della corruzione in Italia.

Actuality and Pertinence

Descrizione Di Torino

The General Law of Capitalist Accumulation in Latin America and Beyond

Allgemeine Bibliographie Der Staats- und Rechtswissenschaften
cambiamento sociale, crescita economica, processi di ristrutturazione, secoli XIII-XVI : atti del XV convegno di studi organizzato dal Centro di studi sulla civiltà del tardo medioevo, San Miniato, 22-24 settembre 2016

2

Europe's boundaries have mainly been shaped by cultural, religious, and political conceptions rather than by geography. This volume of bilingual essays from renowned European scholars outlines the transformation of Europe's boundaries from the fall of the ancient world to the age of decolonization, or the end of the explicit endeavor to “Europeanize” the world. From the decline of the Roman Empire to the polycentrism of today's world, the essays span such aspects as the confrontation of Christian Europe with Islam and the changing role of the Mediterranean from “mare nostrum” to a frontier between nations. Scandinavia, eastern Europe and the Atlantic are also analyzed as boundaries in the context of exploration, migratory movements, cultural exchanges, and war. The Boundaries of Europe, edited by Pietro Rossi, is the first installment in the ALLEA book series Discourses on Intellectual Europe, which seeks to explore the question of an intrinsic or quintessential European identity in light of the rising skepticism towards Europe as an integrated cultural and intellectual region.

Il Governo Pontificio E Lo Stato Romano

Corso di diritto naturale o di filosofia del diritto completato nelle materie piu importanti da alcuni schizzi storici e politici

Il potere invisibile. Il segreto e la menzogna nella politica contemporanea